

I SINDACI INCONTRANO I FUTURI SEGRETARI COMUNALI

resoconto della giornata del 1° aprile 2022 organizzata da ANCI EMILIA ROMAGNA e UNIONE DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Nella giornata del 1° aprile si è svolto un incontro fra tecnici e amministratori locali finalizzato a fare chiarezza sulla questione legata alla carenza di segretari comunali in Italia e in particolare nella nostra Regione; una tavola rotonda con i Sindaci, i Segretari comunali in servizio e gli aspiranti Segretari che partecipano attualmente ai corsi di accesso in carriera (COA), interessati a prendere servizio in Regione. Sono stati approfonditi i seguenti temi: quante sono le sedi di segreteria vacanti; quanti nuovi segretari sono in arrivo in Emilia-Romagna e in quali tempi; quali sono le regole vigenti sulla nomina dei segretari, i tetti di spesa da rispettare, le disposizioni sulle convenzioni intercomunali e sulle Unioni di Comuni.

L'incontro si è aperto con il saluto di Filippo Giorgetti, vice Presidente ANCI e Sindaco di Bellaria Igea Marina, e di Giancarlo Infante, segretario regionale dell'Unione Nazionale Segretari Comunali e Provinciali, sezione Emilia Romagna. Successivamente sono intervenuti Alfredo Ricciardi, segretario nazionale UNSCP, Francesco Bergamelli, esperto in materia, e Luciano Gallo, referente ANCI Emilia-Romagna.

Nell'incontro, coordinato da Marco Mordenti, segretario dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, sono emersi alcuni dati preoccupanti. In Italia il **75 per cento** dei Comuni fino a 10,000 abitanti (2.787 su 3.700) è senza segretario titolare, cioè funziona in modo non ottimale grazie all'intervento episodico di un supplente o reggente: una vera e propria emergenza, frutto di un lungo periodo di *spending review* e di riforme incomplete.

In Emilia-Romagna il problema è leggermente meno critico, grazie alla maggiore dimensione media dei Comuni e quindi delle sedi della nostra Regione, che sono spesso convenzionate. Ma il problema è comunque grave: i Comuni senza segretario sono il **54 per cento** (120 su 221), di cui 48 sedi vacanti in classe IV (= fino a 3.000 abitanti) e 59 sedi vacanti in classe III (= sedi da 3.000 a 10.000 abitanti).

Nei prossimi mesi arriveranno i nuovi segretari, grazie ai quali sarà possibile ridurre l'entità del problema. Sono **circa 500** i corsisti che nel corso del 2022 verranno iscritti all'albo dei segretari comunali e provinciali all'esito delle due sessioni del corso-concorso attualmente in fase di svolgimento; un quantitativo consistente, anche se come abbiamo visto ***non del tutto adeguato.***

Si ricorda peraltro che chi vince il concorso può prendere servizio come "titolare" solo in sedi (singole o convenzionate) di classe quarta. In aggiunta al primo incarico, il segretario di una sede di classe quarta può essere nominato come "reggente" in sedi superiori, anche fino a 10,000 abitanti, fatta salva la possibilità ulteriore introdotta dal *decreto sostegni ter* in fase di conversione.

Tuttavia, vi sono tuttora alcune **rigidità formali** che impediscono di dare pronta soluzione al tema in questione; in particolare, gli enti locali devono rispettare i tetti di spesa del personale e quindi devono spesso condividere il segretario con altri enti, secondo modalità a volte non soddisfacenti. Filippo Giorgetti, vice Presidente ANCI Emilia Romagna, ha proposto di farsi promotore di **ulteriori emendamenti** per migliorare la disciplina in materia, con particolare riferimento al nodo dei tetti di spesa.

Infine, sono state raccolte le testimonianze di tre amministratori locali: Luca Prandini, Sindaco di Concordia sulla Secchia; Luciana Garbuglia, Sindaco di San Mauro Pascoli;

Emanuele Cavallaro, Sindaco di Rubiera. E' stata ribadita, in definitiva, la centralità della figura del segretario inteso come dirigente apicale dell'ente locale, che ha il compito di comprendere le esigenze dell'ente, di interpretarne i bisogni e di fornire gli strumenti necessari: non a caso amministratori locali e rappresentanti dei segretari hanno condiviso la necessità di portare a termine le nuove selezioni e di definire idee innovative e proposte di emendamenti per un rapido superamento della emergenza.

All'incontro hanno assistito numerosi aspiranti segretari, che hanno potuto trarre alcuni spunti utili per una eventuale richiesta di nomina nei Comuni della nostra Regione. In definitiva, si è aperta con questa giornata una fase utile ed opportuna di incontro tra aspiranti segretari e amministratori che chiedono giustamente di poter gestire i loro enti in condizioni di buona funzionalità.